

#EssereSociale

**BILANCIO
SOCIALE 2021**

Una risposta importante,
uno strumento fondamentale

#EssereSociale

**BILANCIO
SOCIALE 2021**

Una risposta importante,
uno strumento fondamentale







PREFAZIONE AL BILANCIO SOCIALE

Sani.In.Veneto capitale sociale e bene collettivo

Antonio Morello, *Presidente*

Siamo giunti con questa pubblicazione al terzo anno di stesura del *Bilancio Sociale*, e all'ottavo anno dalla costituzione del Fondo nel 2013. I risultati sono stati anche per il 2021 ampiamente positivi, nonostante il Fondo si sia trovato ancora ad operare in una situazione di pandemia sanitaria.

Sani.In.Veneto, coerente alla sua natura e missione, continua ad intervenire a sostegno di lavoratori e imprese, con aiuti e risposte concrete che rappresentano un bene collettivo e di vera solidarietà per il mondo dell'Artigianato Veneto. Una solidarietà che si esprime nella mutualità senza profitto, quindi capace di aiutare con una risposta di ritorno specifica ed appropriata, fatta di interventi puntuali e concreti per tutti gli iscritti che vivono una situazione di necessità.

Il Fondo, con il supporto delle proprie Parti Costituenti, ha saputo restituire valore sociale al territorio Veneto, rafforzando legami, supportando situazioni critiche,

puntando a far recuperare benessere e salute alla collettività, destinando così le risorse raccolte in azioni importanti per diverse richieste, sia ordinarie che straordinarie.

Capitale sociale e bene collettivo, per puntare ad integrarci con altri sistemi territoriali e riuscire così ad utilizzare al meglio le risorse disponibili. Per questo obiettivo il nostro lavoro continuerà giorno dopo giorno. Il Fondo deve sapersi mantenere coerente ai suoi principi costituenti, definiti dalle nostre Parti Sociali, perché questo ci permetterà di assistere ai cambiamenti senza incertezze, aumentando il nostro valore.

Sani.In.Veneto, è lo strumento della Sanità Integrativa del sistema Artigiano Veneto, dove gli interessi e le garanzie sono gli stessi sia per le imprese che per i lavoratori. Con questo bilancio si consolida lo stretto legame tra rappresentanza, strumenti e territorio, e il Fondo continua la strada della sua integrazione, pronto ad affrontare presente e futuro.



INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE

Dietro i numeri ci sono le persone

Jimmy Trabucco, *Direttore*

Siamo arrivati al terzo anno del nostro *Bilancio Sociale* e si iniziano a notare i segnali di un cambio di passo, che era tra i risultati attesi dall'adozione di questo strumento. Con soddisfazione infatti rileviamo che è iniziata una fase più matura, che ha fatto seguire alla prima fase di sorpresa e curiosità, una seconda fase di aspettativa della pubblicazione e di manifestazione della volontà di contribuirvi.

Alla discussione dei primi anni sul formato e sui testi, seguono ora richieste più mature sui contenuti, di chiarimenti e suggerimenti, nonché vengono effettuate delle prime comparazioni dei dati riportati negli anni dalle varie edizioni per una lettura dinamica della crescita nel triennio.

Chi ha scelto di approfondire cosa fa il Fondo tramite questa pubblicazione, si trova coinvolto, con ricorrenza, nelle sue attività, capisce meglio i suoi obiettivi, ripercorre i suoi risultati, respira il suo valore quotidiano per il territorio.

È importante ora che il Fondo sappia continuare questo percorso virtuoso, anno dopo anno illustrando sempre il suo intervento, le sue relazioni, le sue novità, i suoi obiettivi no profit, cercando di rimanere coeso e coerente della realtà sociale che rappresenta e nel suo forte legame con le *Parti Costituenti*.

Questo perché, come diciamo sempre, dietro i numeri ci sono le persone. Dietro le cifre c'è un aiuto, spesso molto significativo, che va ad incidere sulla sfera personale, familiare e professionale delle persone. E non dimentichiamo che dietro ogni singolo numero c'è una responsabilità forte di chi vuole aumentare e completare il supporto dato al mondo artigiano, che ha saputo credere sin dal 2013 nel proprio Fondo.



BILANCIO SOCIALE 2021 / INDICE

<i>Prima Parte</i>	
Il Fondo	pag. 20
<i>Seconda Parte</i>	
Gli iscritti e le aziende aderenti	pag. 32
Le Tutele Obbligatorie: <i>Sani In Veneto</i>	pag. 35
Le Tutele Volontarie: <i>Sani In Famiglia</i>	pag. 38
Le Tutele Volontarie: <i>Sani In Azienda</i>	pag. 39
<i>Terza Parte</i>	
Eventi ed iniziative sul territorio (il Fondo vicino a te)	pag. 56
<i>Quarta Parte</i>	
L'impegno che continua anche oggi: le iniziative condivise con le Parti Sociali	pag. 72



Venerdì
3 Dicembre 2022
dalle ore 18
Venezia Heritage
Venezia

#SaniInVeneto

2° BILANCIO SOCIALE

Economia Circolare
della Salute e del Benessere



#EssereSociale
BILANCIO SOCIALE 2022

BILANCIO SOCIALE 2021 / PRIMA PARTE

IL FONDO

Sani.In.Veneto: il Fondo, il suo scopo

Sani.In.Veneto è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa regionale per i lavoratori delle imprese artigiane del Veneto.

Lo scopo del Fondo è garantire ai propri iscritti prestazioni socio-sanitarie tramite rimborsi di spesa, servizi specifici gratuiti e tariffe scontate.

È un importante strumento previsto dal contratto collettivo di lavoro regionale dell'artigianato, che tutela anche i titolari e i familiari.



Visite Specialistiche



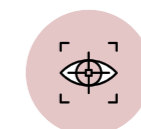
Area Diagnostica



Odontoiatria



Maternità



Lenti



Interventi Chirurgici



Fisioterapia



Protesi



Invalidità

Gli accordi istitutivi



Il Fondo nasce nel 2013 dall'accordo bilaterale tra Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani, CGIL, CISL e UIL, del Veneto.

Il contratto collettivo dell'artigianato prevedeva già un fondo a livello nazionale, ma le parti sociali venete, per tutelare al meglio la categoria in base alle specifiche esigenze del territorio, hanno voluto costituire un fondo regionale: *Sani.In. Veneto*, appunto, acronimo di *Sanità Integrativa Veneto*.

Il Fondo:

- *Non ha scopo di lucro, si ispira ai principi solidaristici e mutualistici, ed è alimentato dalle contribuzioni delle imprese artigiane;*
- *È iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari del Ministero della Salute, ed è quindi soggetto ad un controllo annuale pubblico del proprio operato;*
- *È riconosciuto come personalità giuridica dalla Regione del Veneto, ex DPR 361/00.*

L'Assistenza Sanitaria Integrativa

Negli anni, i costi di assistenza del Servizio Sanitario Nazionale sono cresciuti per diversi fattori:

- *L'innovazione scientifica e tecnologica;*
- *Le aspettative su qualità del servizio e tempi di erogazione;*
- *Le caratteristiche della popolazione (aumento della speranza di vita e delle patologie cronico-degenerative).*

Questi costi incidono sul bilancio pubblico e portano a volte a politiche di aumento di ticket e diminuzione delle prestazioni sanitarie coperte. I Fondi di assistenza sanitaria integrativa nascono quindi per facilitare l'erogazione di prestazioni sanitarie, integrandosi con il SSN nel rispetto della normativa vigente.

La bilateralità artigiana in Veneto



Opera da più di 30 anni, intervenendo a supporto di aziende e lavoratori.

Il primo ente è stato EBAV (Ente Bilaterale Artigianato Veneto), al cui interno è stato costituito il COBIS (Comitato Bilaterale per la Sicurezza), con lo scopo di rendere operativi gli accordi tra le Associazioni Datoriali e Sindacali del Veneto nel settore Artigiano, operando per migliorare le condizioni di lavoro e di vita di lavoratori e imprese artigiane.

Grazie agli enti bilaterali, le imprese artigiane hanno potuto usufruire negli anni di contributi importanti per l'innovazione, gli investimenti, la sicurezza e la formazione professionale, oltre che di ammortizzatori sociali nei periodi di crisi.

Sani.In.Veneto: la Mission

Sani.In.Veneto garantisce l'assistenza sanitaria integrativa attraverso due azioni principali:

- *Tutela l'accesso alle prestazioni sanitarie tramite rimborsi, servizi gratuiti e sconti sulle tariffe per gli iscritti e i loro familiari;*
- *Promuove attivamente la salute, offrendo forme di prevenzione e di diagnosi precoce per patologie comuni.*

I Fondi sanitari contrattuali come Sani.In.Veneto rispondono a una serie di obblighi normativi e sono quindi trasparenti, egualitari, senza scopo di lucro e vicini ai propri iscritti in ogni situazione.

I vantaggi per gli Iscritti

L'insieme delle prestazioni del Fondo (Nomenclatore) è nato dall'esame dei fabbisogni sanitari veneti e porta il welfare anche nelle aziende artigiane, che altrimenti non potrebbero accedervi a causa del basso numero di dipendenti e dei costi di gestione.



Completo

Il Nomenclatore di Sani.In.Veneto, con più di 3.600 prestazioni sanitarie, è uno dei più completi in Italia.



Rapido

Il pagamento viene effettuato in media entro tre settimane dalla presentazione della domanda.



Versatile

Gli iscritti possono scegliere liberamente la struttura sanitaria preferita e il momento di accesso.



Semplice

Procedure snelle allo sportello o tramite l'area riservata online.



La rete territoriale degli Sportelli

Il Fondo è organizzato in una sede centrale regionale a Marghera Venezia e in una rete di oltre 200 sportelli attivi in Veneto, presso le sedi territoriali delle Parti Costituenti.

Questi sportelli rappresentano il legame del Fondo con il territorio e sono il punto di riferimento per tutti gli iscritti per ricevere gratuitamente:

- *Informazioni sulle tutele e materiali descrittivi;*
- *Consulenze in base alla situazione personale;*
- *Supporto alla presentazione della domanda di rimborso.*

Sani.In.Veneto ha attuato una politica di accreditamento degli sportelli, per assicurare la formazione costante degli operatori, delle procedure condivise e un alto livello di servizio.

17

Belluno

38

Padova

18

Rovigo

31

Treviso

35

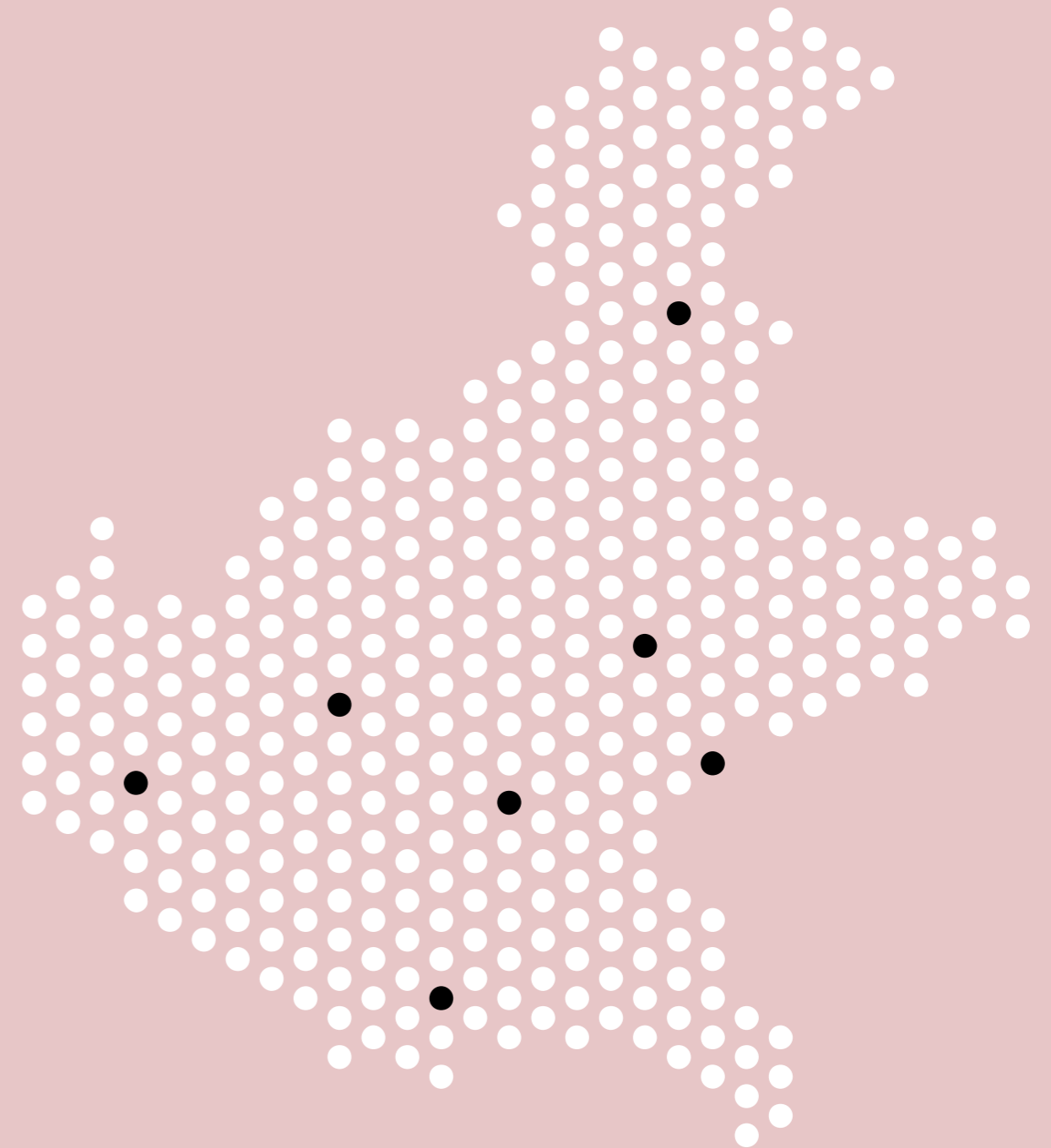
Venezia

23

Verona

39

Vicenza





BILANCIO SOCIALE 2021 / SECONDA PARTE GLI ISCRITTI E LE AZIENDE ADERENTI

Stakeholder del Fondo

Nella definizione della propria attività, Sani.In.Veneto ha tenuto conto dei propri stakeholder (portatori di interesse):

- *Gli Iscritti e gli assistiti*
- *Le Aziende aderenti*
- *Le Parti Costitutive*
- *Le Istituzioni*
- *Le risorse umane*

Adesione alle Tutele

Secondo il contratto collettivo artigiano nazionale e quello integrativo veneto, tutte le imprese artigiane del Veneto devono garantire ai propri dipendenti le prestazioni previste da Sani.In.Veneto tramite l'iscrizione e il regolare versamento delle quote stabilite.

Sani.In.Veneto supporta le aziende iscritte, verificandone la posizione e valutando richieste di rateazione e sospensione in casi di difficoltà. Sono previste anche sottoscrizioni volontarie:

- *I dipendenti iscritti possono iscrivere volontariamente i propri familiari;*
- *I titolari delle imprese possono iscrivere sé stessi e i propri familiari.*



Le Tutele Obbligatorie: *Sani In Veneto*

La tutela base *Sani In Veneto*:

- *Non ha alcun costo per il lavoratore (il costo annuo è pari a € 125,00, a carico del datore di lavoro);*
- *Protegge anche il suo nucleo familiare (coniuge fiscalmente a carico e figli fino ai 2 anni di età);*
- *Copre oltre 3.600 prestazioni mediche presso qualunque struttura scelta dall'iscritto o in uno dei 6.000 centri convenzionati;*
- *Prevede inoltre servizi gratuiti (guardia medica, second opinion, supporto psicologico, ecc.)*

Possono aderire, in modo volontario, anche le aziende non artigiane (rientranti nell'ambito di applicazione della contrattazione artigiana), e altri contratti collettivi, su consenso delle Parti Costituenti (ad esempio, gli enti della formazione professionale veneta).

Trend di crescita della tutela contrattuale

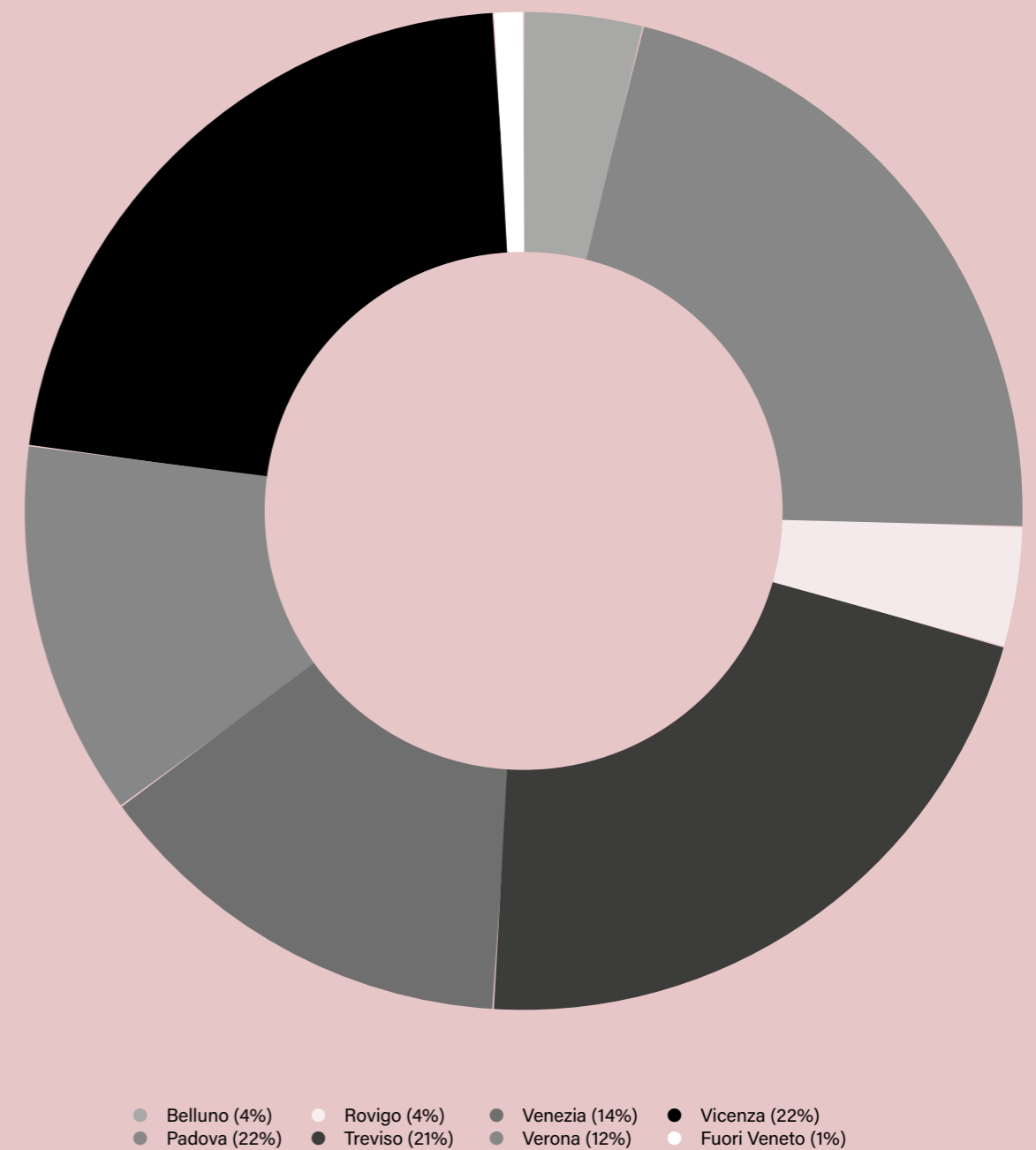
La tutela obbligatoria *Sani In Veneto*, attenta alle peculiarità del settore artigiano, comprende più di 20 tipologie di contratti di lavoro. Dal mese di Agosto 2021, il Fondo non comprende più le aziende del settore edile. Ciò nonostante, il trend di iscrizioni rimane in crescita e comprende oltre il 93% dei lavoratori artigiani veneti.

La suddivisione provinciale degli iscritti risente della caratterizzazione artigiana di molte province e della vocazione territoriale del Fondo (*vedi pag. 37*).

Amdamento Iscrizioni 2019-2021



Suddivisione provinciale Iscritti





Le Tutele Volontarie: *Sani In Famiglia*

Sani In Famiglia rappresenta la possibilità per i familiari dei dipendenti delle aziende artigiane (coniugi che lavorano e figli a carico) di ottenere il rimborso delle spese per le prestazioni mediche.



Le Tutele Volontarie: *Sani In Azienda*

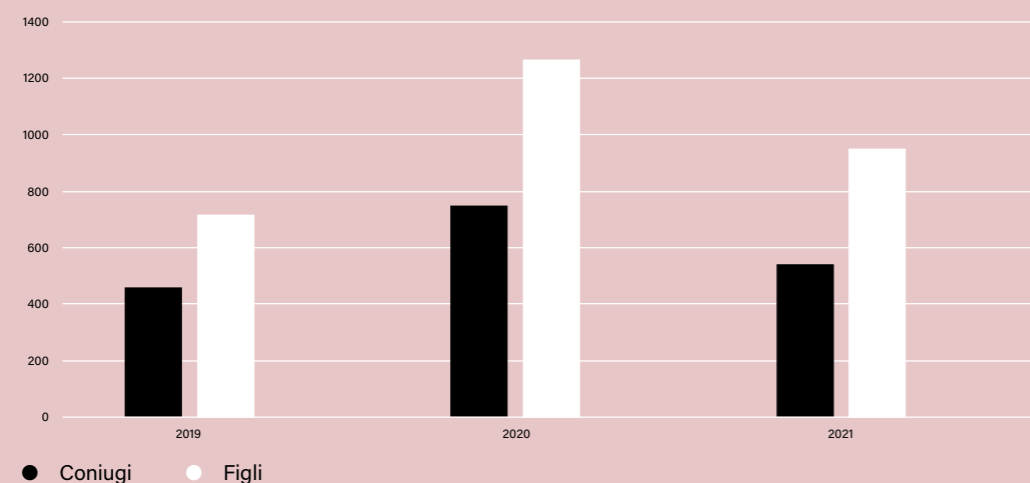
Sani In Azienda rappresenta la possibilità per imprenditori, soci, collaboratori e loro familiari, di ottenere il rimborso delle spese per le prestazioni mediche.

Trend di crescita delle tutele ad adesione volontaria

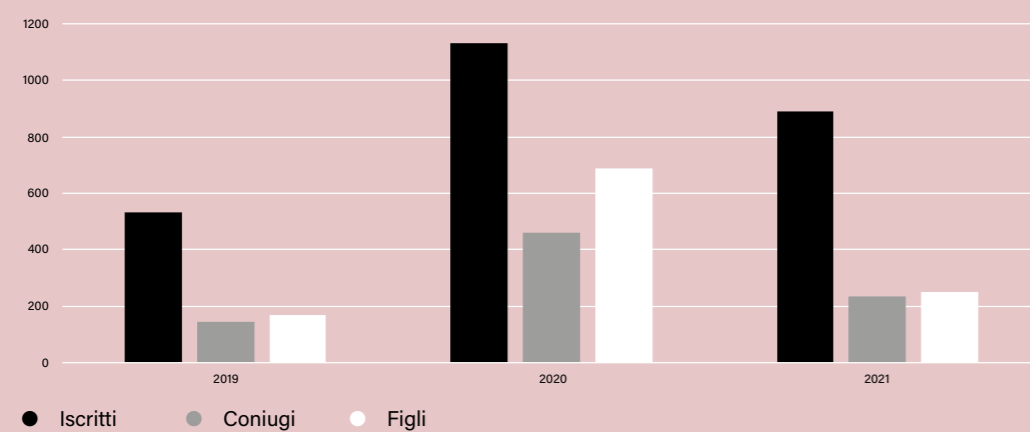
Le adesioni a *Sani In Famiglia* e *Sani In Azienda* sono in costante aumento e comprendono ad oggi un bacino di quasi 3.000 persone. Il dato risulta inferiore al 2020, che era comprensivo anche delle attivazioni gratuite attivate per venire incontro a

difficoltà sanitarie ed economiche nate dal Covid-19, ma resta significativo e in crescita rispetto agli anni precedenti al 2020. Queste tutele permettono al Fondo di sfruttare maggiori economie di scala e offrire migliori rimborsi ai propri iscritti.

Sani In Famiglia



Sani In Azienda



Liquidazioni del Fondo

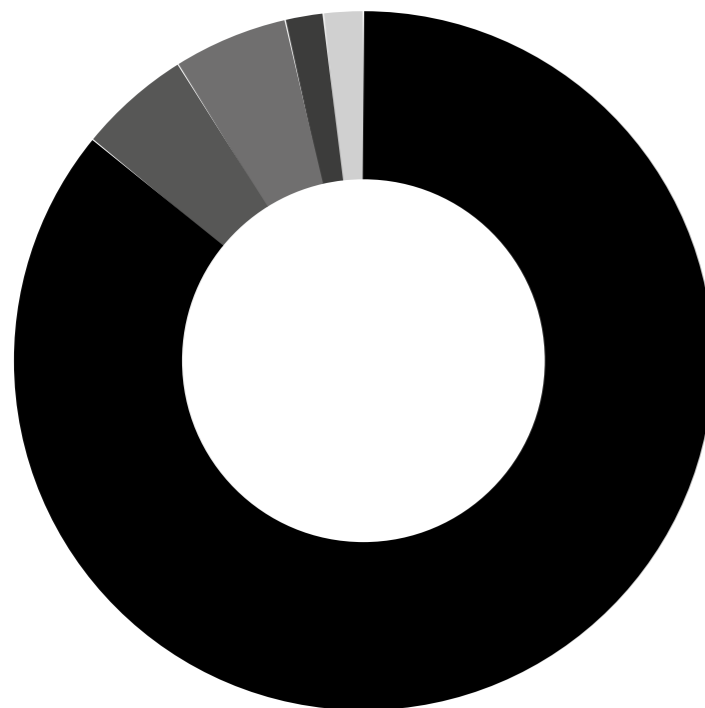
Dal Modello Assicurativo al Modello Autogestito

Anche per il 2021, il Fondo opera in autogestione, rimanendo unico interlocutore verso l'iscritto, fin dal Maggio 2020.

Il passaggio dal modello assicurato al modello autogestito ha migliorato l'efficienza produttiva anche in termini economici e ha portato

benefici evidenti: ad esempio, nuove prestazioni dentistiche, nuovi pacchetti per la maternità e interventi puntuali sulle malattie con disabilità certificata o malattie rare. Il contatto diretto con l'iscritto, continuo anche grazie alle nostre Parti Sociali, assicura un maggior confronto e tutele più vicine alle esigenze.

Suddivisione Risorse 2021



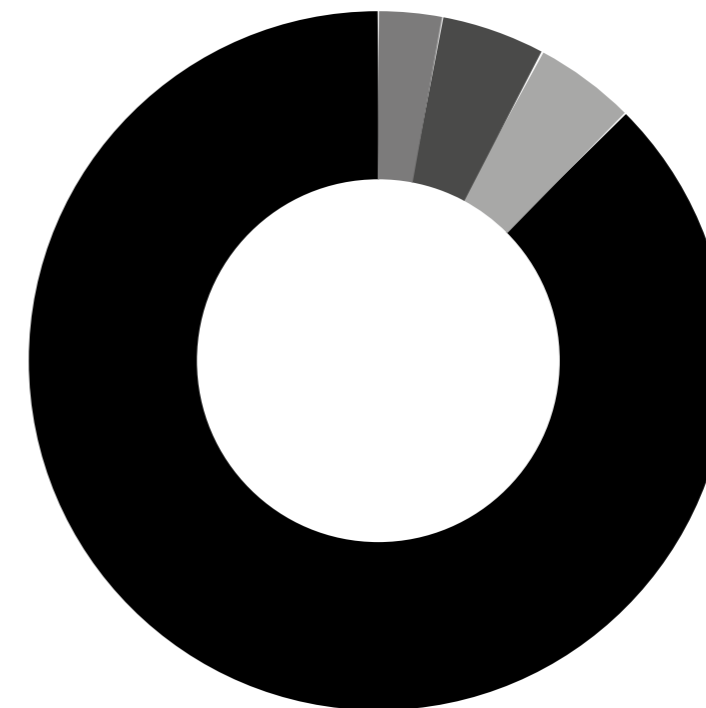
- Spese per prestazioni Iscritti (88%)
- Risorse Sportelli (4%)
- Realizzazione Eventi (0%)
- Personale (4%)
- Consulenze (2%)
- Spese generali (2%)

Distribuzione delle risorse

Nel 2021, l'89% delle risorse incassate è stato dedicato alla liquidazione delle prestazioni autoassicurate e ai premi in prestazioni assicurative.

Le spese generali necessarie al funzionamento del Fondo rimangono stabilmente sotto la soglia del 10% dei contributi versati.

Suddivisione Risorse spese per Prestazioni 2021



- Prestazioni Auto-Assicurate (89%)
- Accantonamento Prestazioni future e Fondo di Solidarietà (2%)
- Prestazioni Assicurate (5%)
- Oneri bancari e liquidazione Prestazione (4%)



Bisogno: *Controllo e Prevenzione*



Visite Specialistiche

- Sono le prestazioni più frequentemente utilizzate dagli iscritti;
- Il massimale annuo è di € 1.000,00;
- Le visite di cui viene chiesto più spesso il rimborso al Fondo sono quelle di tipo ginecologico/ostetrico, oncologico e oculistico.



Analisi di Laboratorio e Diagnostica

Il massimale annuo è di € 8.750,00, con quote di rimborso specifiche per tipologia di prestazione.

Numero Prestazioni



57.050
Visite specialistiche



61.698
Analisi di Laboratorio e Diagnostica

Numero Beneficiari



9.940
Visite specialistiche
14.175
Analisi di Laboratorio e Diagnostica



5.708
Visite specialistiche
7.210
Analisi di Laboratorio e Diagnostica

Bisogno: *Copertura eventi onerosi*



Interventi Chirurgici

- Indennizzi a quote fisse per tutti gli interventi chirurgici, ovunque siano effettuati;
- Il massimale annuo è di € 125.000,00.

Numero Prestazioni



5.222
Interventi Chirurgici

Numero Beneficiari



1.927
Interventi Chirurgici



1.238
Interventi Chirurgici

Bisogno: *Spese frequenti*



Odontoiatria

- Rimborsi con massimali diversi per la prevenzione, i trattamenti ortodontici, le cure odontoiatriche ricorrenti e le protesi dentistiche;
- Fra le più apprezzate dagli iscritti, in quanto spesa ricorrente che incide notevolmente sul budget familiare;
- Massimali prevenzione: 2 visite e 2 ablazioni l'anno;
- Massimali cure odontoiatriche: € 500,00 annuale;
- Massimale ortodonzia: € 600,00 triennale;
- Massimale protesi dentarie: € 1.000,00 annuale.

Numero Prestazioni



35.115
Odontoiatria

Numero Beneficiari



8.842
Odontoiatria



6.610
Odontoiatria

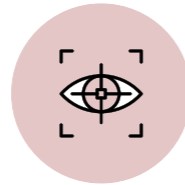
Bisogno:

Tutelare una popolazione che lavora



Fisioterapia

- I rimborsi si differenziano a seconda della tipologia di terapia (*kinesiterapia, riabilitazione, ecc.*);
- Il massimale annuo è di € 1.250,00, aumentato nel corso degli anni in quanto la categoria si rivela sempre molto importante per il mondo artigiano, sottoposto a infortuni o malattie professionali.



Lenti

- Rimborsi periodici per la spesa di acquisto di lenti da vista o lenti a contatto presso qualunque ottico;
- Massimale fino a € 50,00 su base triennale.



Protesi

- Rimborsi per protesi complesse e temporanee, come tutore, reggiseno operatorio, calzare;
- Il massimale annuo è di € 1.000,00, aumentato nel corso degli anni in quanto la categoria si rivela importante per il mondo artigiano, sottoposto a infortuni o malattie professionali.

Numero Prestazioni



12.331
Fisioterapia



6.658
Lenti



15
Protesi

Numero Beneficiari

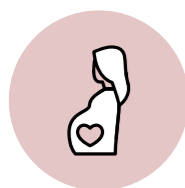


2.022
Fisioterapia
3.087
Lenti
5
Protesi



1.458
Fisioterapia
2.012
Lenti
8
Protesi

Bisogno: Sostenere situazioni importanti



Pacchetto Maternità

Attivato nel 2019, ha da subito raccolto interesse ed accessi elevati.

Include:

- Rimborsi per procreazione medica assistita (€ 1.000,00 a ciclo, fino ad un massimale annuo di € 3.000,00);
- Indennizzi e rimborsi per prestazioni relative alla gravidanza (visite ostetriche, analisi di laboratorio, ecografie, test del DNA fetale, ecc.) con un massimale di € 1.500,00 per evento;
- Indennizzi per prestazioni legate al periodo post gravidanza (pannolini, latte artificiale, noleggio di dispositivi medici o attrezzature, ecc.), fino a € 500,00 per bambino entro i primi due anni di vita.



Invalidità

- Coperture su invalidità permanente o per un periodo di almeno 90 giorni, causata da infortunio o malattia, con un massimale annuo di € 1.875,00.
- Nel 2021 a partire dall'1 Agosto, il Fondo ha attivato una nuova tutela per la non autosufficienza, una problematica sempre più sentita e urgente a livello regionale, per la quale le Parti Sociali hanno fatto una riflessione nell'ottica di offrire un sostegno significativo agli iscritti e alle loro famiglie. Qualora venga riscontrata un'avvenuta non autosufficienza, tutti gli iscritti al Fondo con un'età superiore ai 16 anni possono beneficiare di una rendita con un indennizzo mensile di € 1.050,00, che vengono erogati fino al perdurare di tale condizione, quindi anche a vita.



Prestazioni temporanee

- Definite dal CdA del Fondo per intervenire in specifiche situazioni e garantire prestazioni sanitarie non comprese nel Nomenclatore vero e proprio;
- Nell'anno 2018 e successivi sono state attivate le prestazioni per Soggetti Esenti, tuttora attive.

Indennizzi previsti: visite specialistiche, area diagnostica e fisioterapia secondo quanto previsto nel Nomenclatore, integrate dalla voce Ciclo di Chemioterapia e Radioterapia (quota prevista € 100,00).

Nel 2021 sono state attivate prestazioni per fronteggiare la pandemia Covid-19.

Per gli iscritti:

- Indennizzi per periodi di ospedalizzazione o isolamento fiduciario, massimale di € 437,50 per evento;
- Rimborsi per saggi diagnostici (tamponi rapidi e molecolari, test sierologici), massimale di 2 prestazioni della stessa tipologia al mese;
- Rimborsi per vaccino influenzale con un massimale di 1 all'anno;
- Rimborsi per visite specialistiche ed esami diagnostici legati al Covid-19 (massimale a parte uguale a quello già previsto per le analoghe categorie).

Numero Prestazioni



24.700
Pacchetto Maternità



5
Invalidità



669
Prestazioni temporanee

Numero Beneficiari



1.609
Pacchetto Maternità
2
Invalidità
199
Prestazioni temporanee



619
Pacchetto Maternità
3
Invalidità
106
Prestazioni temporanee

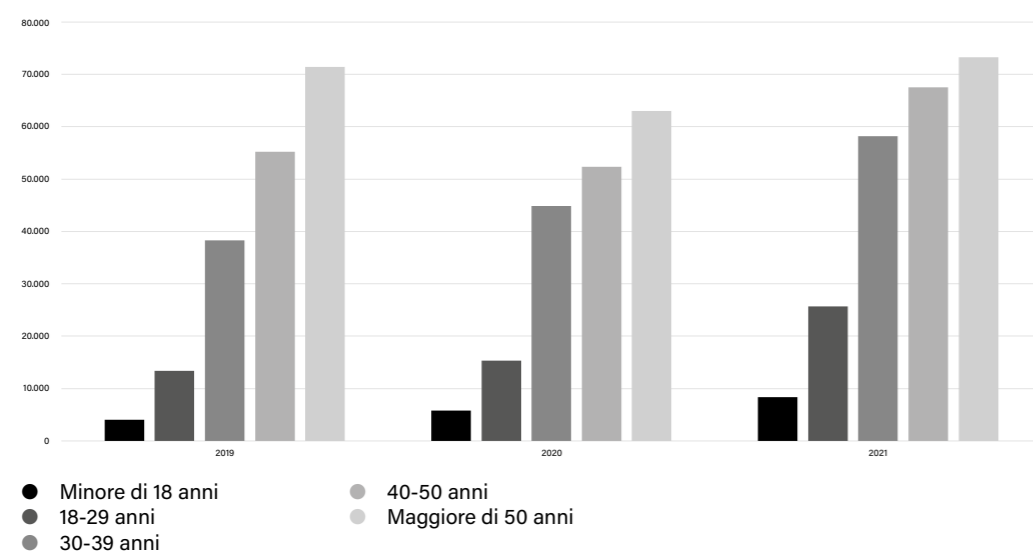
Trend generale delle liquidazioni

L'importante azione informativa a supporto degli iscritti ha portato negli anni a una crescita delle contribuzioni ma anche delle effettive erogazioni del Fondo, in un ciclo virtuoso di aumento reciproco.

Le richieste di prestazioni sono aumentate in modo omogeneo sia per genere che per classi di età.

Le prestazioni introdotte in modo straordinario dal Fondo Sani.In.Veneto per fronteggiare la pandemia, in particolare, sono state ampiamente utilizzate e hanno costituito un importante sostegno al territorio.

Numero Prestazioni triennio 2019-2021





BILANCIO SOCIALE 2021 / TERZA PARTE

EVENTI ED INIZIATIVE SUL TERRITORIO (IL FONDO VICINO A TE)

Per tutto il 2021, visto il perdurare della pandemia, sono state prorogate le due campagne di intervento: #MaiCosìVicini e #RiaprireSicuri, che hanno rappresentato un importante sostegno al proprio territorio.

In particolare, Sani.In.Veneto nel 2021:

- Ha prorogato di 3 mesi la validità delle coperture annuali (Sani In Famiglia e Sani In Azienda) attivate gratuitamente nel 2020 per familiari di dipendenti e titolari d'azienda colpiti dalla pandemia;
- Ha rimborsato tamponi, test sierologici, vaccini antinfluenzali e raddoppiato i massimali per visite specialistiche ed esami diagnostici legati alla prevenzione e trattamento per il Covid-19;
- Ha indennizzato i periodi di isolamento fiduciario e di ospedalizzazione per i propri iscritti;

- Ha mantenuto attivo un numero di sostegno psicologico aperto a tutti, durante l'emergenza e nel periodo successivo, con il supporto di volontari di una delle più importanti associazioni italiane di psicologi e psicoterapeuti;
- Attraverso la pagina Facebook, ha condiviso una campagna informativa sui vaccini anti-Covid.

L'impegno per il Fondo in queste situazioni straordinarie nate dal Covid-19 è stato ancora più importante perchè si è unito alla sua attività ordinaria delle prestazioni previste dal Nomenclatore del periodo e di organizzazione di tutte le attività connesse, portando ad un volume gestito di liquidazioni per gli iscritti nel 2021 di circa 12 milioni di Euro liquidati e più di 230.000 prestazioni annuali.

Campagne di prevenzione e sostegno al territorio

L'emergenza Covid-19 e gli interventi attuati

Importi erogati per l'anno 2021

#MaiCosìVicini, iniziativa per iscritti

Valore indennizzi per isolamenti fiduciari e ospedalizzazioni da Covid-19 **2.800.000,00 Euro**

Iscritti in quarantena che hanno ricevuto la diaria **7.700**

Iscritti che hanno beneficiato del raddoppio massimali per visite specialistiche e indagini diagnostiche legate al Covid-19 **135.000**

#RiaprireSicuri, iniziativa per iscritti e aziende aderenti

Dipendenti coinvolti dalla campagna di prevenzione **6.100**

Pratiche gestite **10.615**

Fatture rimborsate per spese sanitarie, termometri, saggi diagnostici **785.000,00 Euro**

Campagna di prevenzione per le aziende aderenti

Grazie all'ampio riscontro presso le aziende e le Parti Costituenti, è stata prorogata la campagna di prevenzione #RiaprireSicuri per la tutela della salute dei propri iscritti lavoratori, attuata con il supporto delle aziende aderenti.

Il Fondo è intervenuto con un cofinanziamento delle spese sostenute dalle aziende sia per i materiali anticontagio, necessari a garantire un accesso sicuro (*gel, mascherine, guanti, ecc.*), sia per i tamponi o altri saggi diagnostici svolti ai dipendenti in caso di positività, per la gestione dei contagi.



**Iniziativa
di Supporto Psicologico**

Fino a fine Marzo 2021 è rimasto attivo il numero di supporto psicologico che, a partire dal 2020, ha gestito con competenza le difficoltà degli iscritti Sani In Veneto, Sani In Famiglia e Sani In Azienda e loro familiari nell'emergenza sanitaria ed economica, attraverso un servizio gratuito e anonimo, poi esteso all'intera popolazione.

Le chiamate sono state gestite dagli psicologi e psicoterapeuti volontari di EMDR Italia con il coordinamento degli esperti del Fondo.

Nei primi 3 mesi dell'anno sono state aiutate 5 persone, per un totale di 20 interventi.

**Iniziativa formazione operatori
ULSS 1 nell'emergenza**

Nel 2020, tra le varie iniziative messe in campo per fronteggiare il Covid, il Fondo ha collaborato con la ULSS 1 Dolomiti. Un team di psicologi EMDR, associazione che collabora col Fondo anche per il servizio

di sostegno psicologico, anche per il 2021, ha coinvolto gli operatori che si occupano dell'età evolutiva nei due consultori di Belluno e Feltre e il gruppo di psicologi degli sportelli (*primavera 2021*), nonché la popolazione interessata all'età evolutiva attraverso 5 webinar (*autunno-inverno 2020/21*).



**Risorse a disposizione
delle aziende artigiane venete**

Il Fondo ha confermato anche per il 2021 l'investimento di 3 milioni di Euro in un conto corrente (CC) vincolato in Banca Etica, finalizzato alla messa a disposizione da parte della banca della suddetta somma per progetti nel territorio. Banca Etica, con quelle risorse, ha finanziato nel 2021 proposte di investimento in Assistenza sociale, Sanità, progetti socio educativi e Social Housing.

Nello specifico, secondo i dati diffusi da Banca Etica, le risorse lasciate a disposizione dal Fondo e dagli altri enti nel 2021 hanno permesso tra l'altro la creazione in quegli ambiti di 190 nuovi posti di lavoro, si sono assistite più di 45.846 persone, forniti 149 alloggi a 148 nuclei familiari, aiutati 22.235 pazienti unitamente a 406 progetti socio educativi da 27.799 beneficiari.





Eventi del Fondo con le proprie parti costituenti

Nel 2021 sono proseguite le restrizioni imposte dal Covid, tuttavia Sani.In.Veneto, con vari strumenti, ha voluto continuare la sua opera informativa sulle tutele offerte e sulle novità della sua azione.

Presentazione Bilancio Sociale 2020

Il 3 Dicembre 2021 il Fondo ha voluto dare continuità agli iscritti e alle parti costituenti presentando la seconda edizione del bilancio sociale. L'evento si è svolto presso l'*Heritage Tower* di Marghera, luogo che ben si coniuga con la realtà artigiana rappresentata dal Fondo. Si tratta di una torre di raffreddamento dell'acqua, costruita nel 1938, divenuta oggi una mostra permanente con spazi espositivi, una sala convegni e una sala panoramica a 54 metri di altezza. L'esposizione, fruibile attraverso un tour guidato a disposizione di tutti gli ospiti, racconta le storie delle numerose fabbriche presenti a Porto Marghera nella prima metà del '900, prima che il petrolchimico prendesse il sopravvento: ditte artigiane

e manifatturiere d'eccellenza, che producevano beni di consumo anche esportati all'estero.

La platea di invitati era per lo più istituzionale, con rappresentanza delle parti sociali, degli sportelli, dei partner e dei fornitori.

Il convegno è stato anche trasmesso in diretta streaming tramite il canale Youtube del Fondo.

In apertura, i saluti in video-chiamata di *Manuela Lanzarin*, Assessore alla Sanità, ai Servizi sociali, alla programmazione socio-sanitaria della Regione del Veneto.

I lavori sono iniziati con un'introduzione del *Presidente Antonio Morello*, incentrata sulla mission del Fondo e le sfide per il futuro.

A seguire, il *Direttore Jimmy Trabucco* ha illustrato il contenuto del bilancio, presentando i risultati raggiunti nel 2020.

È stata poi avviata una tavola rotonda sulle nuove prospettive del welfare, moderata da *Nicola Brillo*, giornalista di Nord Est Economia, a cui hanno partecipato:

- *Aldo Bonomi*, sociologo e fondatore del Consorzio AASTER;
- *Michele Buonerba*, Presidente Laborfonds;
- *Patrizia Messina*, docente presso l'Università degli Studi di Padova.

JOB&Orienta

Verona, 25-27 Novembre 2021

La più importante manifestazione italiana dedicata a scuola, orientamento, formazione e lavoro. Sani.In.Veneto ha partecipato all'edizione 2021, che per la prima volta si è tenuta in duplice forma, in presenza e online.

Con 400 espositori e 150 eventi in calendario, l'evento ha portato a Verona 35.000 visitatori, mentre in 30.000 si sono collegati agli appuntamenti disponibili in streaming. L'edizione 2021 è stata incentrata sui temi del digitale e della sostenibilità.

Il Fondo ha saputo mettere a rilievo le caratteristiche innovative della propria azione, diffondendo la bontà del proprio operato e relazionandosi con i futuri iscritti, illustrando le tutele e i servizi ai ragazzi che, una volta finita la scuola, entreranno nel mondo del lavoro artigiano.

Nelle piazze con le persone per ridisegnare l'Italia

Il Fondo ha presenziato con il proprio stand informativo alle tappe venete del UIL Tour 2021, a Padova il 28 Ottobre e a Vicenza il 29 Ottobre. Un'importante occasione di visibilità verso i partecipanti, dipendenti di vari settori, e di contatto con la rete degli sportelli sul territorio.

La forza rosa delle Dolomiti

Un webinar di 3 incontri, organizzato da Confartigianato Imprese Belluno, sulla grande capacità delle donne di resistere ed essere di supporto per chi ne ha maggior necessità, soprattutto nella drammaticità della pandemia, col suo carico sia economico che emotivo.

Greta D'Appollonio, counselor e impiegata del Fondo dal 2013, e *Cristiana De Luca*, psicologa e coordinatrice del gruppo di psicologi EMDR che collabora col Fondo, il 13 Luglio hanno presentato online un intervento dal titolo *Come cambia il soggetto dopo una pandemia epocale: i target più colpiti, giovani e donne*.

È stata un'importante occasione per fare il punto sul servizio di supporto psicologico attivato dall'inizio della pandemia, presentando le difficoltà maggiormente riscontrate fra gli assistiti e le possibili soluzioni.

Formazione agli Sportelli

Come punto di contatto tra il Fondo e gli iscritti, *gli operatori di sportello svolgono un ruolo fondamentale*.

Convinti di questo, gli operatori di Sani.In.Veneto organizzano regolarmente momenti di formazione e aggiornamento per il personale, al fine di migliorare il servizio e far crescere il supporto dato agli iscritti.

Dal 2020 Il Fondo ha dovuto cambiare il proprio metodo di relazione, costruendo supporti informatici immediati per formazione e aggiornamento esclusivamente on line, visti i limiti imposti dall'emergenza sanitaria che si sono adottati anche nel 2021.

Nel corso dell'anno si sono realizzati due momenti di formazione, ciascuno con più date a disposizione, a Luglio e a Dicembre:

- *Aggiornamenti* sulla privacy inerente le procedure interne e sulle nuove funzionalità del portale per l'inserimento e il monitoraggio delle pratiche;
- *Formazione* sulla nuova tutela della non autosufficienza.

Altre iniziative

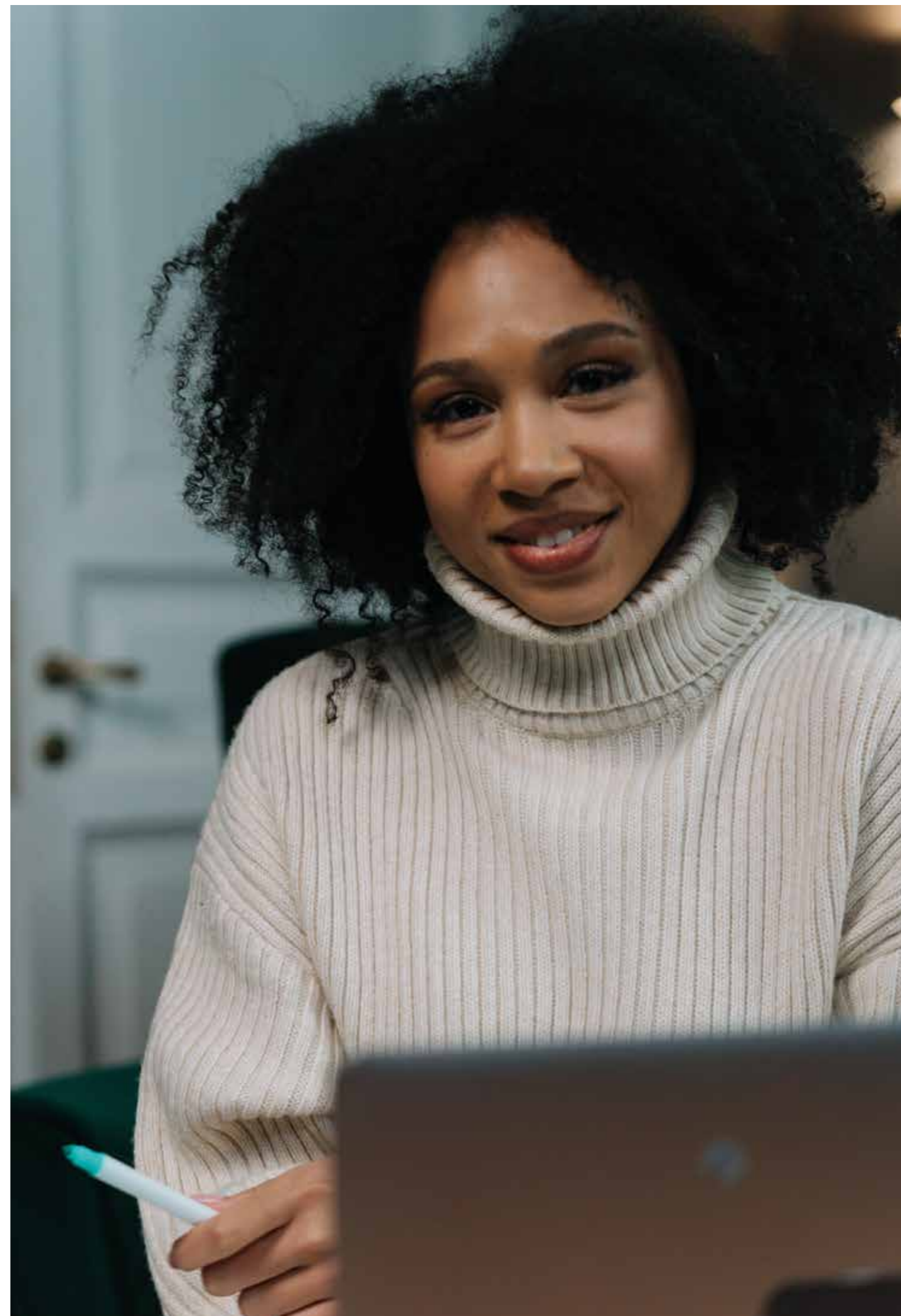
- Collaborazione con il MEFOP per verifica e aggiornamento delle linee guida per le *best practice* dei Fondi Sanitari;
- Collaborazione nei workshop dell'Osservatorio Congiunturale dei Consumi Privati in sanità dell'Università Bocconi (*Milano*) tramite fornitura di dati anonimi e consulenza sui filoni relativi alla prevenzione, alle malattie professionali ecc.;
- Analisi di fattibilità per la costruzione di un convenzionamento diretto con la Regione del Veneto.

Risorse Umane

Il Fondo ha sempre creduto nel legame forte con i propri dipendenti, in special modo nella prosecuzione del cammino dell'autogestione, che ha comportato un aumento dell'attività ed una sempre maggior suddivisione e specializzazione delle mansioni. Nel 2021 il personale dipendente si attesta sulle 11 unità, di cui 8 donne e 3 uomini.

Con l'avvento della pandemia, inizialmente in emergenza, secondo quanto previsto dalle normative ministeriali, e poi in maniera sempre più strutturata e organizzata, il Fondo ha attuato forme di smart working diffuso a settimane alterne, in modo da non affollare gli uffici ma garantendo comunque la presenza in sede. Per tutto il corso del 2021 si è deciso di proseguire la modalità dello smart working secondo la stessa filosofia, visti ormai consolidati i metodi e gli strumenti per il lavoro da casa.

A livello di welfare aziendale, il Fondo continua ad assicurare ai dipendenti la copertura sanitaria *Sani In Veneto* e le convenzioni per il pranzo.





BILANCIO SOCIALE 2021 / QUARTA PARTE

L'IMPEGNO CHE CONTINUA ANCHE OGGI: LE INIZIATIVE CONDIVISE CON LE PARTI SOCIALI

L'impegno del Fondo per fronteggiare la pandemia è proseguito in modo forte anche nel 2021 con le iniziative #MaiCosìVicini e #RiaprireSicuri che sono state prorogate, relativamente a rimborsi e indennizzi per saggi diagnostici, visite specialistiche, isolamenti fiduciari e ospedalizzazioni legati al Covid, ma anche per i dispositivi anti-contagio acquistati dalle aziende.

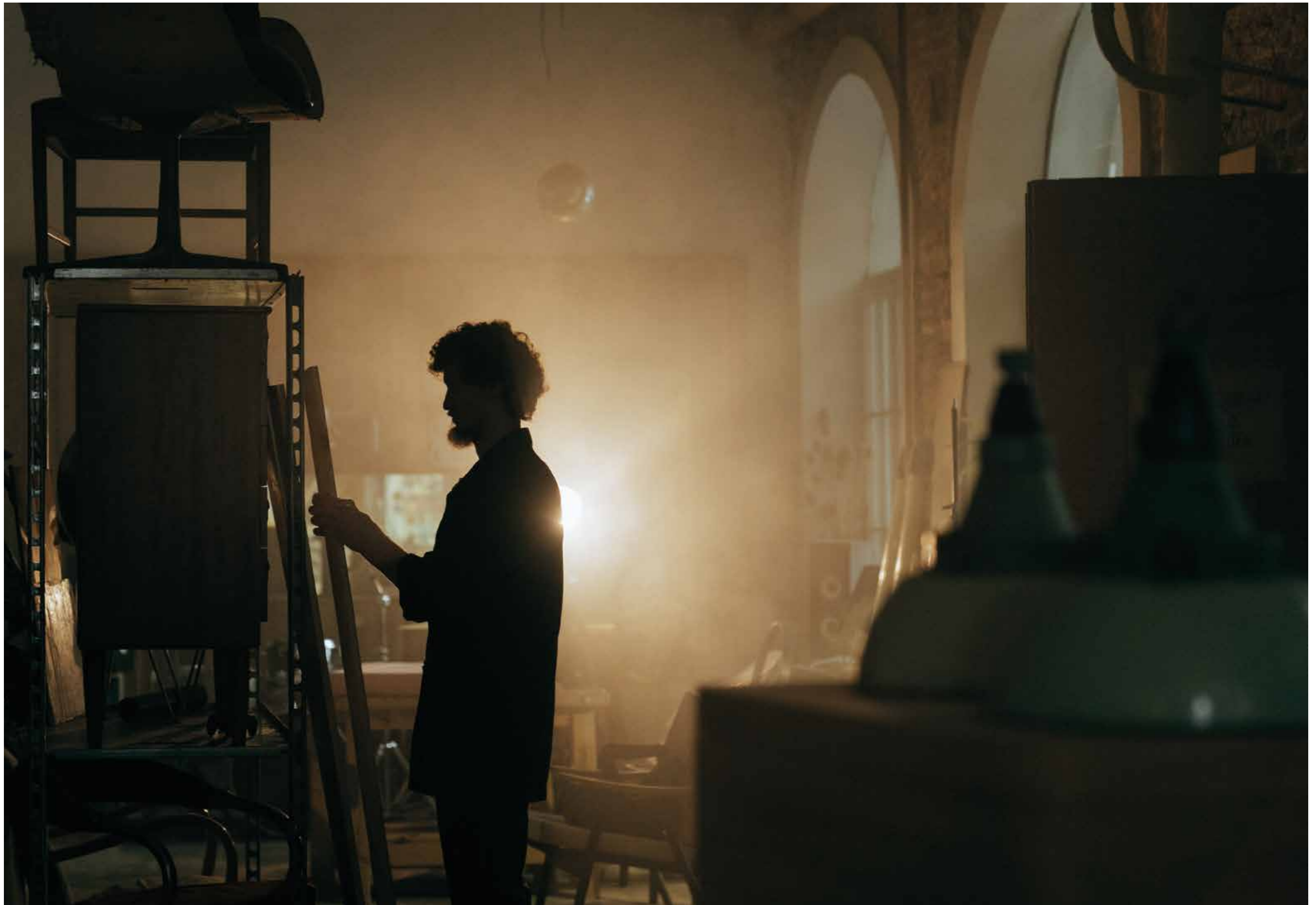
Nel 2022, anche grazie all'adeguamento della quota di adesione per i dipendenti, portato da € 105,00 a € 125,00, il tavolo di lavoro delle parti costituenti ha deciso di porre in essere delle importanti innovazioni in termini di tutele e di organizzazione del Fondo.

Analizzata la propria azione e il contesto di riferimento dei prossimi anni, il Fondo Sani.In.Veneto, con le proprie Parti Costituenti, ha deciso di:

- *Introdurre nuove prestazioni nel nomenclatore, raddoppiando ad esempio le prestazioni e i massimali per la fisioterapia e le lenti, per aumentare la propria caratterizzazione nell'extra LEA;*
- *Strutturare l'adesione alle tutele volontarie (Sani In Famiglia e Sani In Azienda) in modo continuativo, dando altresì la possibilità, attraverso un sistema di pacchetti aggiuntivi, di avere le medesime coperture dei dipendenti;*

- *Introdurre alcuni miglioramenti significativi per l'autonomia del Fondo, trasformando il supporto del centralino, che darà risposta diretta da parte del Fondo a tutte le necessità degli iscritti, senza il supporto del TPA;*
- *Avviare un percorso di semplificazione e unificazione delle procedure per la domanda di rimborso, creando le condizioni per un percorso di progressiva autoliquidazione già dall'anno 2024, con personale proprio del Fondo;*
- *Porre in essere una importante attività di convenzionamento diretto con le strutture private, che renda possibile una scontistica per tutti gli iscritti sulle prestazioni mediche e la realizzazione di campagne di prevenzione con check-up specifici, definite annualmente secondo gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e dalle Parti Costituenti.*

Il Fondo Sani.In.Veneto continua altresì una importante azione di integrazione con il sistema pubblico, tramite un Tavolo tecnico regionale, per determinare la migliore definizione del convenzionamento e le modalità operative per una maggior sinergia con il sistema pubblico.



Sani.In.Veneto è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa regionale per i lavoratori delle imprese artigiane del Veneto.
Nasce nel 2013, dall'accordo bilaterale tra Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani, CGIL, CISL e UIL, del Veneto.





Colophon

Coordinamento progetto
Irene Bares

Consulenza editoriale
Filippo Dalla Villa

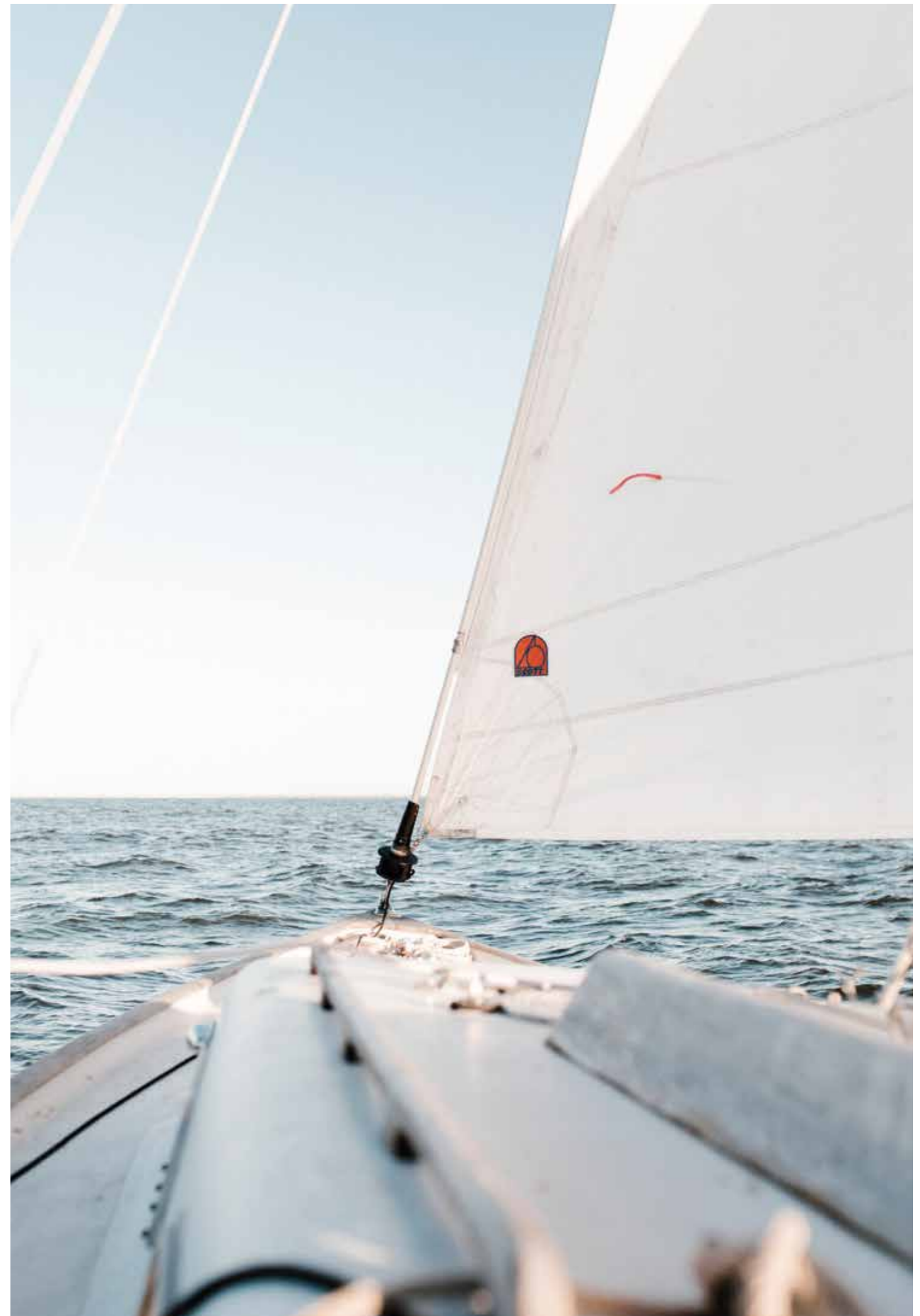
Fotografie
Arcangelo Piai, *pagg.* 6, 8, 10, 18, 78
Pexels, *pagg.* 12, 15, 27, 30, 38, 39, 41, 44, 53,
54, 59, 60, 61, 63, 64, 69, 70, 74
Unsplash, *pagg.* 34, 81

Concept / Design
Freskiz Communicate

Stampa
Stampe Violato

Carta
Fedrigoni Woodstock Cipria 285 g/m²,
carta riciclata ottenuta con l'80% da fibre
di recupero e il 20% di pura cellulosa ECF,
certificata FSC®. Colorata nell'impasto con
pigmento resistente alla luce. Finitura liscia.
Fedrigoni Arena® Natural Smooth 140 g/m²,
per il blocco libro, carta naturale di pura
cellulosa ECF, certificata FSC®, caratterizzata
da una superficie liscia.

Finito di stampare, Novembre 2022
© 2022, Sani.In.Veneto





saninveneto.it